



میں سدھرتا چاہتا ہوں

IO VOGLIO MIGLIORARE

(Italian)



Shaykh-e-Tariqat Amir-e-Ahl-e-Sunnat
il fondatore di Dawat-e-Islami
Allama Maulana Abu Bilal

MUHAMMAD ILYAS
Attar Qadiri Razavi رحمۃ اللہ علیہ



MIC 1286

میں سُدھر ناحیہ تہوں

IO VOGLIO MIGLIORARE

Questo opuscolo è stato scritto in Urdu da Hazrat'e Allama Moulana Muhammad Ilyas Attar Qadiri Razavi داعوتِ برکاتِ کائِیہِ العالیہ il fondatore di Dawat-e-Islami. La Majlis traduzione (Dawat-e-Islami) ha tradotto questo opuscolo in italiano. Se trovate gli errori nella traduzione o nella composizione, siete pregati di contattare la Majlis traduzione ed otterrete una ricompensa spirituale.

Presentato Dal: Majlis-e-Tarajim (Dawat-e-Islami)

Alami Madani Markaz, Faizan-e-Madinah, Mahallah Saudagran,
Purani Sabzi Mandi, Bab-ul-Madinah, Karachi, Pakistan

Contact: ☎ 92-21-34921389-90-91-93

Email: ✉ translation@dawateislami.net

الْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ وَالصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ عَلَى سَيِّدِ الْمُرْسَلِينَ
مَا بَعْدُ فَأَعُوذُ بِاللَّهِ مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ

Du'ā per leggere un libro

Recitate la seguente Du'ā prima di leggere un libro religioso o ricevere una lezione islamica e, *إِنْ شَاءَ اللَّهُ عَزَّوَجَلَّ*, (se Allah *عَزَّوَجَلَّ* vuole), vi ricorderete ciò che avrete imparato:

اللَّهُمَّ افْتَحْ عَلَيْنَا حِكْمَتَكَ وَأَنْشُرْ
عَلَيْنَا رَحْمَتَكَ يَا ذَا الْجَلَالِ وَالْإِكْرَامِ

Traduzione

Ya Allah *عَزَّوَجَلَّ*! Aprici le porte che conducono verso la conoscenza e la saggezza, ed abbi pietà di noi. O Colui che è il più Onorevole e Magnifico!

(Al-Mustatraf, vol. 1, p. 40)

Nota: recitate anche il *Ṣalāt-‘Alan-Nabī* prima e dopo questa Du'ā.

Contenuti

Du'ā per leggere un libro.....	ii
IO VOGLIO MIGLIORARE	1
Come Salvarsi Dall'ipocrisia E Dall'inferno.....	1
Che Desideri, Il Paradiso O L'inferno?	2
Preparazione Alla Vita Dell'aldilà	3
Un Futuro Luminoso	3
Uno Strano Conteggio.....	4
Senza Pentimento E Nessuna Paura Delle Conseguenze	5
Ricordando Un Peccato D'infanzia	6
Uno Strano Modo Per Ricordare I Peccati Dell'infanzia	6
Vantarsi Per Delle Misere Buone Azioni.....	7
Fai Azioni Benevoli E Non Ricordartele	7
Che Cosa Hai Fatto Oggi?.....	8
L'umiltà Di Sayyiduna Umar-Al-Farooq <small>رضي الله عنه</small>	8
Valutazioni Prima Del Giorno Del Giudizio	9
Che Cos'è Il Senso Di Responsabilità?.....	10
Pollice Sulla Lanterna	10
Non Ha Più Guardato Verso L'alto.....	11
E Se Mi Impediscono Di Entrare In Paradiso?	12

Manetta E Catene.....	13
Numero Limitato Dei Respiri	14
Chi Non Compie Buone Azioni È Uno Sciocco	15
Nome Inciso Sulla Porta Dell'inferno.....	15
Il Colmo Della Stupidità	17
In Quale Caso Sperare Nel Perdono È Ingenuità?.....	18
Seminare L'orzo E Sperare Di Raccogliere Il Grano.....	18
Piantare Il Seme Dell'inferno E Aspettarsi La Raccolta Del Paradiso.....	20
Nella Sofferenza C'è Insegnamento	21
Allah عَزَّوَجَلَّ È Quello Che Ci Mantiene Ma....	21
Nonostante Ciò Egli عَزَّوَجَلَّ Non Ha Assunto La Responsabilità Di Perdonare Tutti.....	22
Allah عَزَّوَجَلَّ È Sovrano	23
Pentitevi Per Migliorare Voi Stessi	24
Buone Intenzioni.....	26
Mettere Il Kajal Negli Occhi: 4 Madani Fiori	27

الْحَمْدُ لِلَّهِ رَبِّ الْعَالَمِينَ وَالصَّلَاةُ وَالسَّلَامُ عَلَى سَيِّدِ الْمُرْسَلِينَ
أَمَّا بَعْدُ فَأَعُوذُ بِاللَّهِ مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ بِسْمِ اللَّهِ الرَّحْمَنِ الرَّحِيمِ ط

IO VOGLIO MIGLIORARE

Satana vi impedirà di leggere questo opuscolo, distraendovi in altre cose. Voi, comunque, provate a leggerlo tutto e il vostro cuore,

إِنْ شَاءَ اللَّهُ عَزَّوَجَلَّ, avrà una rivoluzione spirituale.

Come Salvarsi Dall'ipocrisia E Dall'inferno

Sayyiduna Imam Sakhawi رَحِمَهُ اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ narra che il Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato: <<Colui che mi invia un Durood Shareef, Allah عَزَّوَجَلَّ gli invia dieci benedizioni e Colui che mi invia 10 Durood Shareef, Allah عَزَّوَجَلَّ gli invia 100 benedizioni e Colui che mi invia 100 Durood Shareef, Allah عَزَّوَجَلَّ scrive sulla sua fronte che questa persona è libera dall'ipocrisia e dalle fiamme dell'inferno e nel Giorno del Giudizio si sveglierà accanto ai martiri (Shaheed). (Al-Qaul-ul-Badī', pp. 233)

*È superiore a tutte le preghiere recitare dorodo salam,
respinge ogni preoccupazione recitare dorodo salam*

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Che Desideri, Il Paradiso O L'inferno?

Imam Abu Nuaim Ahmad Bin Abdullah Afahani قُدِّسَ سِرُّهُ النَّوْرَانِي (Defunto nel 430 A.H.) riporta nel libro *Hilya-tul-Auliya* che Sayyiduna Ibrahim Taimi رَحِمَهُ اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ racconta: <<Una volta, ho immaginato che mi trovavo nell'inferno, strettamente legato dalle catene di fuoco, mangiavo cactus spinosi e bevevo il pus dei dannati dell'inferno. Dopo queste meditazioni, ho chiesto al mio Nafs: 'Dimmi, cosa desideri? I tormenti dell'inferno o la liberazione da questo?'. Il mio Nafs rispose: 'Liberazione! Voglio tornare alla vita terrena e compiere azioni buone, tali che mi possano liberare dall'inferno'. Poi, ho immaginato il fatto che ero in Paradiso: mangiavo i frutti, bevevo dalle sorgenti del Paradiso e incontravo le Hure [le belle vergini del Paradiso]. Dopo queste riflessioni, ho chiesto al mio Nafs: 'Che cosa desideri: Paradiso o Inferno?'. Egli rispose: 'Il Paradiso. Voglio tornare al mondo e compiere azioni buone per poter usufruire dei doni del Paradiso. Allora ho detto al mio Nafs: 'O Nafs! In questo momento hai l'opportunità di determinare il tuo percorso da solo, se vuoi rettificare te stesso e andare in Paradiso o continuare a peccare e andare all'inferno'. Pertanto, si dovrebbe seminare ciò che si desidera raccogliere. (*Hyat-ul-Awliya*, pp. 235, vol. 4, *Hadiš 5361*)

*raccogli le buone azioni per l'aldilà
non c'è certezza quanto duri questa vita, caro fratello*

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Preparazione Alla Vita Dell'aldilà

Cari fratelli musulmani cerchiamo di capire come i nostri onorevoli saggi cercavano di dominare il proprio Nafs. Se il loro Nafs sbagliava lo disciplinavano rimproverandolo o addirittura infliggendogli delle punizioni. Rimanendo sempre intimoriti da Allah عَزَّوَجَلَّ, cercavano sempre di redimere se stessi per prepararsi alla vita ultraterrena. Non c'è dubbio che i tentativi di tali persone verranno ricompensati, infatti Allah عَزَّوَجَلَّ afferma nel Sacro Quran, nella sura bani israil, versetto 19:

وَمَنْ أَرَادَ الْآخِرَةَ وَسَعَىٰ لَهَا سَعْيَهَا وَهُوَ مُؤْمِنٌ فَأُولَٰئِكَ كَانَ سَعْيُهُمْ
مَشْكُورًا ﴿١٩﴾

A'la Hazrat, l'Imam dei Ahl-e-Sunnat, colui che ha fatto risorgere la Sunnat ed ha eliminato la bidha, lo studioso della Sharia, la guida per la spiritualità, Maulana Shah Imam Ahmad Raza Khan عَلَيْهِ الرَّحْمَةُ الرَّحْمَان ha tradotto questo versetto nella sua traduzione celebre del santo Quran '*Kanz-ul-Iman*' con le seguenti parole:

E chi desidera la vita successiva e di conseguenza si impegna per essa ed è credente, i suoi sforzi verranno ricompensati

Un Futuro Luminoso

Cari fratelli! Il nostro unico pensiero è come migliorare la nostra vita terrena. Ci impegniamo talmente tanto per questa,

che occupiamo tutto il tempo a raggiungere diversi tipi di comodità. Ci affatichiamo ad aumentare il nostro conto in banca, a far fiorire la nostra attività e facciamo tante pianificazioni al fine di raggiungere il benessere di questo mondo ed un avere un futuro luminoso. Purtroppo, siamo assolutamente incuranti dalla preparazione per la vita dopo la morte. Molte persone abbracciano la morte mentre lavorano duramente per migliorare la vita mondana. Così, prima ancora di godere i loro profitti scendono nella buia tomba. Impegnarsi solo per questo mondo senza pensare alla vita ultraterrena, non meditare per le azioni passate, continuare a fare peccati senza cercare di redimere e non fare azioni buone, è senza dubbio un grosso danno. Una persona intelligente è quella che, preoccupandosi dell'aldilà, cerca di riformare se stessa tenendo a bada il proprio Nafs e si pente dei peccati pensando alle loro conseguenze, proprio come hanno fatto i nostri saggi. Dunque,

Uno Strano Conteggio

Hujja-tul-Islam, Imam Muhammad Ghazali عليه رَحْمَةُ اللهِ الْوَالِي riporta che una volta Sayyiduna Ibn-us-Simmah عليه رَحْمَةُ اللهِ تَعَالَى, mentre faceva un esame di coscienza, ha fatto un calcolo: aveva circa sessant'anni ed ha moltiplicato 60 per 12, che fanno 720 mesi. Poi, ha moltiplicato 720 per 30, che fanno 21600 giorni. Dopodiché, disse a se stesso: <<Anche se avessi commesso un solo peccato al giorno, sono 21600 peccati. Poi, ci saranno stati giorni in cui avrò commesso anche mille peccati al giorno>>. Dopo questo

ragionamento cominciò a tremare per la paura di Allah عَزَّوَجَلَّ e all'improvviso gli uscì un urlo e cadde per terra. Quando le persone controllarono, la sua anima aveva già lasciato il corpo.

(*Kīmiyā-e-Sa'aādat, vol. 2, pp.891, Tehran*)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Senza Pentimento E Nessuna Paura Delle Conseguenze

Cari fratelli islamici! Riflettiamo attentamente su come i nostri nobili antenati رَحِمَهُمُ اللَّهُ السَّلَامُ facevano *Fikr-e-Madina*¹. Avevano sempre un comportamento responsabile e interrogavano sempre il proprio Nafs, cercando di migliorarlo. Erano continuamente impegnati a fare azioni buone e malgrado tutto ciò si consideravano colpevoli nei confronti di Allah عَزَّوَجَلَّ, temendolo sempre. Alcuni di loro avevano talmente paura di Egli عَزَّوَجَلَّ che la loro anima lasciava il corpo! Sfortunatamente, anche se noi siamo sommersi in un mare di peccati, non abbiamo nessun pentimento e per nulla paura delle conseguenze.

I nostri nobili antenati, invece, rimanevano svegli tutta la notte in preghiera, facevano tanti digiuni, compievano atti di generosità in abbondanza e nonostante ciò, pensavano di essere trasgressori nei confronti di Allah عَزَّوَجَلَّ e passavano le notti a piangere per la paura di aver sbagliato. Passavano le notti a piangere per il

¹ Nell'ambiente Di Dawat-e-Islami Fare L'autocoscienza Si Dice Fare Fikre-e-Madina

Io Voglio Migliorare

timore di Allah عَزَّوَجَلَّ, cancellando il sonno dai loro occhi. La mattina, quando andavano tra la gente, si consideravano i peggiori. La loro bontà non ha uguali e tralasciare anche un atto *Mustahab*¹, per loro era grave. Trascurare le preghiere Nafil (supplementari) per loro era sbagliato e contavano anche gli errori della loro infanzia, anche se gli errori dell'infanzia Allah عَزَّوَجَلَّ non li punisce per la sua misericordia. Dunque,

Ricordando Un Peccato D'infanzia

Una volta Sayyiduna 'Utbah Ghulam عَلَيْهِ رَحْمَةُ اللَّهِ السَّلَام, passando davanti ad una casa, cominciò a tremare ed a sudare a freddo. Quando la gente gli chiese il motivo, rispose: <<Qui è dove ho commesso un peccato nella mia infanzia>>. (*Tanbih-ul-Mughtarīn*, pp. 57)

Che Allah عَزَّوَجَلَّ abbia compassione di lui e per il suo onore abbia clemenza dei nostri peccati

آمِينَ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

Uno Strano Modo Per Ricordare I Peccati Dell'infanzia

Sayyiduna Hasan Basri عَلَيْهِ رَحْمَةُ اللَّهِ الْقَوِي aveva commesso un peccato durante l'infanzia. Da adulto, ogni volta che si faceva cucire un

¹ Non È Un Atto Obligatorio, Ma Consigliato E Preferito Da Allah عَزَّوَجَلَّ E Dal Suo Profeta صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

vestito nuovo, stilava (scriveva) sul suo collare quel peccato per non dimenticarlo e, guardandolo spesso, si rammaricava talmente tanto che perdeva i sensi. (*Tazkirat Awliyā, vol. 1 pp.39*)

Che Allah ﷻ abbia compassione di lui e per il suo onore abbia clemenza dei nostri peccati.

آمِنِينَ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ
صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Vantarsi Per Delle Misere Buone Azioni

Cari fratelli islamici, avete notato? I nostri nobili antenati رَحِمَهُمُ اللَّهُ عَلَيْهِمُ، ricordando anche i loro peccati di prima età, temevano Allah ﷻ. D'altro canto, noi che siamo adulti sbagliamo di proposito, ci dimentichiamo delle nostre malefatte e ci vantiamo per le nostre modeste buone azioni.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Fai Azioni Benevoli E Non Ricordartele

Cari fratelli islamici, una persona saggia è quella che quando ha la fortuna di compiere un'azione buona non se la ricorda e quando fa un peccato non se lo dimentica e cerca sempre di migliorare se stesso. Esamina le proprie azioni e si punisce anche sulla diminuzione di quelle buone. Cerca sempre di stare

Io Voglio Migliorare

in timore dalla rabbia e dall'ira di Allah عَزَّوَجَلَّ. Questo era anche il modo di fare dei nostri nobili antenati رَحْمَةُ اللَّهِ السَّلَام. Dunque,

Che Cosa Hai Fatto Oggi?

Amir-ul-Muminin Sayyiduna ‘Umar-Al-Farooq رَضِيَ اللَّهُ تَعَالَى عَنْهُ si interrogava tutti i giorni e quando arrivava la sera si frustava i piedi e chiedeva al proprio Nafs: <<Dimmi, che cosa hai fatto oggi?>>. (*Ihyā-ul-‘Ulūm, vol. 5, pp. 141*)

Che Allah عَزَّوَجَلَّ abbia compassione di lui e per il suo onore abbia clemenza dei nostri peccati.

أَمِينٌ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

L'umiltà Di Sayyiduna Umar-Al-Farooq رَضِيَ اللَّهُ تَعَالَى عَنْهُ

Sayyiduna ‘Umar-Al-Farooq رَضِيَ اللَّهُ تَعَالَى عَنْهُ era uno dei “Asharah-e-Mubasharah” cioè uno dei 10 Sahabah-e-Karam عَلَيْهِمُ الرِّضْوَانُ أَجْمَعِينَ ai quali il Santo Profeta صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ aveva dato la buona notizia che sarebbero andati in Paradiso. Egli [hazrate Umar Farooq] رَضِيَ اللَّهُ تَعَالَى عَنْهُ era anche il più eccelso tra i Sahabah dopo Sayyiduna Abu Bakr Siddiq رَضِيَ اللَّهُ تَعَالَى عَنْهُ e nonostante ciò aveva una grande umiltà.

Sayyiduna Anas Bin Malik رَضِيَ اللَّهُ تَعَالَى عَنْهُ racconta che una volta ha visto Sayyiduna ‘Umar-Al-Farooq رَضِيَ اللَّهُ تَعَالَى عَنْهُ vicino alla parete di un giardino mentre parlava con il proprio Nafs: <<Bravo! La

gente ti chiama 'Il leader dei credenti'>>. Poi, con un tono umile aggiunse: <<E tu non temi l'ira di Allah عَزَّوَجَلَّ! Ricorda! Chi non teme Allah عَزَّوَجَلَّ sarà prigioniero dei suoi tormenti>>. (*Kīmiyā-e-Sa'aādat, vol. 2, pp.892, Tehran*)

Che Allah عَزَّوَجَلَّ abbia compassione di lui e per il suo onore abbia clemenza dei nostri peccati.

آمِينَ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

Cari fratelli islamici, Sayyiduna 'Umar-Al-Farooq رَضِيَ اللَّهُ تَعَالَى عَنْهُ, con questi rimproveri al proprio Nafs, gli ricordava di avere paura di Allah عَزَّوَجَلَّ ed era anche un modo di insegnare a noi come si interroga il proprio Nafs.

Valutazioni Prima Del Giorno Del Giudizio

Una volta Sayyiduna 'Umar-Al-Farooq رَضِيَ اللَّهُ تَعَالَى عَنْهُ affermò: <<O popolo! Interrogatevi sulle vostre azioni prima dell'arrivo del Giorno del Giudizio>>. (*Ihyā-ul-'Ulūm, vol. 5, pp. 128*)

Che Allah عَزَّوَجَلَّ abbia compassione di lui e per il suo onore abbia clemenza dei nostri peccati.

آمِينَ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Io Voglio Migliorare

Che Cos'è Il Senso Di Responsabilità?

Cari fratelli musulmani, il senso di responsabilità consiste nel riflettere sulle proprie azioni passate. Magari, tutte le notti facendo fikr-e-madina, avessimo la fortuna di interrogare il proprio Nafs su tutta la giornata. Così, potremmo essere consapevoli delle azioni utili e di quelle inutili per il nostro patrimonio delle azioni.

Come due soci commerciali discutono sui propri conti in dettaglio, così dovremmo interrogare e fare i conti con il proprio Nafs con cautela, perché esso è molto furbo. Riesce ad ingannare facendo indossare alla perfidia il vestito della bontà, mostrando benefici anche nella malvagità, quando invece ci sono solo danni. Inoltre, cerchiamo di migliorarci nel vero senso della parola, interrogando il Nafs anche sulle cose legittime e nel caso in cui esso sia colpevole, dobbiamo chiedergli severamente di compensare gli errori, come era il buon modo di fare dei nostri nobili antenati رَحْمَةُ اللَّهِ السَّلَام. Dunque,

Pollice Sulla Lanterna

Sayyiduna Anaf Bin Qais رَضِيَ اللَّهُ تَعَالَى عَنْهُ, uno grande studioso e santo, quando arrivava la sera prendeva la lanterna e metteva il pollice sopra la fiamma e diceva: <<O Nafs! Perché hai fatto quella cosa? Perché hai mangiato quella cosa?>>. (*Kīmiyā-e-Sa'aādat*, vol. 2, pp.893, Tehran)

Che Allah عَزَّوَجَلَّ abbia compassione di lui e per il suo onore abbia clemenza dei nostri peccati.

آمِينَ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

In questo modo, Egli رَضِيَ اللَّهُ تَعَالَى عَنْهُ avvertiva il suo Nafs affinché si rendesse conto che se questa fiamma è insopportabile pur essendo piccola, come si potranno sopportare le terribili fiamme dell'inferno.

Hujja-tul-Islam, Sayyiduna Imam Muhammad Bin Muhammad Ghazali عَلَيْهِ رَحْمَةُ اللَّهِ الْوَالِي racconta un altro avvenimento analogo.

Non Ha Più Guardato Verso L'alto

Una volta, un saggio di nome Sayyiduna Majma رَحْمَةُ اللَّهِ تَعَالَى عَلَيْهِ, alzò gli occhi verso l'alto e vide un donna su un tetto. Immediatamente, abbassò gli occhi e si vergognò talmente tanto che decise di non alzare più lo sguardo verso l'alto. (*Ihyā-ul-'Ulūm*, vol. 5, pp. 141)

Che Allah عَزَّوَجَلَّ abbia compassione di lui e per il suo onore abbia clemenza dei nostri peccati.

آمِينَ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

Cari fratelli musulmani, avete visto che madani mentalità che avevano i nostri antenati? Pur sapendo che uno sguardo involontario su una donna viene perdonato, Egli [hazrate

Io Voglio Migliorare

Majma [رَحْمَةُ اللَّهِ تَعَالَى عَلَيْهِ] decise di tenere sempre lo sguardo abbassato, cioè di fare il 'qufle madina'¹ permanente degli occhi.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

E Se Mi Impediscono Di Entrare In Paradiso?

Una volta, Sayyiduna Ibrahim Bin Adham عَلَيْهِ رَحْمَةُ اللَّهِ الْأَكْرَمُ, andò a fare la doccia in un bagno pubblico ma l'addetto all'entrata lo fermò, chiedendogli un Dhiram (moneta) e dicendogli che non poteva entrare senza il Dhiram. Sentendo questo, Sayyiduna Ibrahim Bin Adham عَلَيْهِ رَحْمَةُ اللَّهِ الْأَكْرَمُ cominciò a piangere. A questo punto, l'addetto all'entrata, commuovendosi, disse che poteva entrare anche senza pagare. Ma Sayyiduna Ibrahim Bin Adham عَلَيْهِ رَحْمَةُ اللَّهِ الْأَكْرَمُ affermò: <<Non sto piangendo perché lei mi ha fermato. Ho pensato che se oggi non posso entrare in un bagno pubblico dove entrano sia i credenti che i miscredenti perché non ho un Dhiram, che cosa farò il Giorno del Giudizio se a causa della scarsità delle buone azioni mi venisse impedito di entrare in Paradiso, dove entrano solo i credenti!>>.

Che Allah عَزَّوَجَلَّ abbia compassione di lui e per il suo onore abbia clemenza dei nostri peccati.

آمِينَ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

¹ Qufle madina è una parola usata nell'ambiente di Dawateislami, per maggiori informazioni ascoltate il discorso di Ameer-e-Ahlesunnat* riguardo a ciò)

Cari fratelli musulmani, questi avvenimenti sono di persone sagge, che sono servi devoti del Creatore عَزَّوَجَلَّ. Allah عَزَّوَجَلَّ ha decorato sulle loro teste la corona della Wilayat (santità). Anche se hanno raggiunto il grado di Oliya (santo), cercavano sempre di migliorarsi, facendo l'autocoscienza e considerandosi peccatori. Magari avessimo anche noi lo spirito giusto per redimerci ed essere in grado di meditare sulle nostre azioni.

Dal racconto precedente abbiamo appreso che i devoti servi di Allah عَزَّوَجَلَّ usavano gli avvenimenti della loro vita per ricordare l'aldilà. Ecco un altro fatto simile al precedente.

Manetta E Catene

Allama Maulana Syed Muhammad Naeem uddin Muradabadi رَضِيَ اللهُ عَنْهُ, commentatore del Sacro Quran, autore di Khazain-ul-'Irfan-fi-Tafsir-ul-Quran, khalifa (successore) di Ala-Hazrat, riporta a pagina 60 del suo famoso libro “*Sohan-e-Karbala*” che nel tempo di Hajjaj Bin Yusuf, Sayyiduna Imam Zain ul-'Abidin رَضِيَ اللهُ تَعَالَى عَنْهُ era stato arrestato per la seconda volta. Il suo corpo era stato avvolto in pesanti catene di ferro ed era sottoposto sempre a sorveglianza. Quando il famoso Muhaddis (maestro di Hadis) Sayyiduna Imam Zuhri رَضِيَ اللهُ تَعَالَى عَنْهُ lo vide, cominciò a piangere ed esprimendo le proprie emozioni disse: <<AH! Non sopporto di vedere le sue condizioni. Vorrei essere imprigionato al suo posto>>. Sentendo questo, Sayyiduna Imam Zain-ul-'Abidin رَضِيَ اللهُ تَعَالَى عَنْهُ disse: <<Pensi che io stia soffrendo a causa di

Io Voglio Migliorare

questa detenzione? In realtà mi posso liberare quando voglio grazie alla benedizione di Allah ﷺ, ma nell'aver pazienza in questo castigo c'è ricompensa. Nella restrizione di queste catene c'è il ricordo spaventoso delle fiamme dell'inferno, delle catene di fuoco e delle torture di Allah ﷺ >>. Affermando questo, liberò le mani e i piedi dalle catene e dalle manette.

Che Allah ﷺ abbia compassione di lui e per il suo onore abbia clemenza dei nostri peccati.

آمِينَ بِجَاهِ النَّبِيِّ الْأَمِينِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Numero Limitato Dei Respiri

Sayyiduna Imam Hasan Basri عَلَيْهِ رَحْمَةُ اللَّهِ الْقَوِي affermò: <<Sbrigatevi! Fate presto! Quanto vale la vostra vita? È soltanto una questione dei respiri che, se si fermassero, si fermerebbe anche la possibilità di fare quelle azioni che permettono di avvicinarvi ad Allah ﷺ >>. Che Allah ﷺ abbia misericordia di colui che esamina le proprie azioni e versa qualche lacrima per i propri peccati. (*Ithaf-us-Sādat-il-Muttaqīn*, vol. 14, pp. 71)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Chi Non Compie Buone Azioni È Uno Sciocco

Cari fratelli islamici, prendete nota! Noi siamo sommersi dalla testa ai piedi dai peccati. Qual'è il peccato che non facciamo? Innanzitutto non riusciamo a compiere delle buone azioni, ma anche se le facciamo allora non c'è segno di sincerità in quelle. Raccontando alla gente delle nostre buone azioni ci intrappoliamo nel peccato di ostentare. Il nostro libro degli atti è pieno di peccati e vuoto dalle buone azioni. Nonostante ciò, non ci preoccupiamo delle conseguenze e non cerchiamo di migliorarci. Inoltre, crediamo di essere molto intelligenti e se qualcuno ci dice che siamo sciocchi o poco intelligenti, lo prendiamo in antipatia.

Adesso ditemi voi, secondo voi è intelligente qualcuno che viene condannato alla pena di morte e la polizia lo cerca, ma lui, invece di mettersi al sicuro va in giro liberamente senza timore di essere imprigionato? Assolutamente no! Una persona del genere viene definita sciocca.

Nome Inciso Sulla Porta Dell'inferno

Cari fratelli islamici! Colui che è stato informato che:

“Chi trascura volutamente una preghiera, il suo nome viene inciso sulla porta dell'Inferno”. (*Ilyat-ul-Awliya*, pp. 299, vol. 7, *dichiarazione 10590*)

Ed è stato anche informato che: “Colui che lascia di proposito un digiuno nel mese di Ramadan senza il consenso della Sharà

Io Voglio Migliorare

o a causa della salute, non potrà recuperare quel digiuno nemmeno digiunando tutta la vita¹”. (*Jami Tirmizi, pp. 175, vol. 2, hadis 723*)

Inoltre è stato anche informato che “Colui che può sostenere le spese per l'Hajj ed ha i mezzi per arrivare a Baitullah (Kaba) ma non va a fare l'Hajj, possa quella persona morire diventando cristiana o ebrea”. (*Jami Tirmizi, pp. 219, vol. 2, hadis 812*)

Se non hai mantenuto una promessa, ricorda!:

“Chi non mantiene le promesse è maledetto da Allah عَزَّوَجَلَّ, dai suoi angeli e da tutte le persone. Inoltre, non saranno accolte né le sue preghiere obbligatorie (Farz) né quelle supplementari (Nafil)”.

Se hai fatto un uso improprio dei tuoi occhi, scrutando donne Namaharam (diverse da madre, moglie e sorelle) o guardando un uomo con lussuria, oppure guardi film, fiction o scene spudorate sulla TV, su internet, sul DVD o vai al cinema, stai attento:

“Colui che sazia i propri occhi con Haram (illecito), nel Giorno del Giudizio Allah عَزَّوَجَلَّ riempirà i suoi occhi con il fuoco”.

A Colui che è stato comunicato che presto dovrà morire perché ogni anima deve abbracciare la morte. Quando arriverà la morte non sarà ritardata neanche di un singolo secondo.

¹ (Cioè se si manca un digiuno del mese di Ramadan senza ragione valida, non si può ottenere la stessa virtù nemmeno digiunando per il resto della vita. Tuttavia, facendo il recupero di quel digiuno più tardi si può compensare il Faraz mancato, ma non si può ottenere la stessa ricompensa e la stessa virtù)

Ed è stato informato che dopo la morte entrerà in una tomba, che sarà buia e spaventosa per i peccatori, per i quali ci sono insetti, serpenti e scorpioni; e che ci dovrà rimanere per migliaia di anni.

Ah! La tomba stringerà tutti quanti, alle persone pie stringerà come una madre che abbraccia il suo figlio perduto con affetto. Alle persone con cui Allah عَزَّوَجَلَّ è malcontento, invece, stringerà in modo tale che le loro costole si romperanno e si incroceranno l'una nell'altra, come le dita di entrambe le mani.

Non solo questo, ed è stato avvertito che il Giorno del Giudizio sarà pari a 50 mila anni ed il sole sarà ardente ad una distanza vicinissima. I devoti avranno tutti i benefici del Paradiso, mentre i tormenti dell'inferno saranno riservati per i peccatori.

Il Colmo Della Stupidità

Nonostante sapendo tutto questo, se una persona non teme Allah عَزَّوَجَلَّ, non si intimorisce per i disagi della morte e dai terrori della tomba, non crede nel Giorno del Giudizio e nelle pene dell'inferno, continua a dormire sonni tranquilli, continua a non fare le preghiere obbligatorie, non fa il digiuno nel mese di Ramadan, non dà il zakhat (elemosina) anche se possiede i beni, non va a fare l'Hajj anche se ha i requisiti, non mantiene le promesse, non smette di mentire, di pettegolare, di denigrare e di avere falsi sospetti, rimane un fanatico dei film e dei fiction, ascoltare la musica rimane il suo hobby preferito, non obbedisce

Io Voglio Migliorare

ai genitori, usa un linguaggio maleducato pieno di imprecazioni e parolacce, non cerca di migliorare se stesso e continua a considerarsi una persona intelligente, allora si può essere più stupidi? Ma il colmo di questa stupidità è che quando cerchi di far ragionare e lo inviti a migliorare, ti risponde con noncuranza dicendo: “Non ci sono problemi, Allah ﷻ è misericordioso, sarà clemente e mi perdonerà”.

In Quale Caso Sperare Nel Perdono È Ingenuità?

Hujja-tul-Islam, Sayyiduna Imam Muhammad Bin Muhammad Ghazali عليه رَحْمَةُ اللهِ الْوَالِي scrive nel libro *Ihya-ul-'Ulum*: “Se non si annaffia il seme della fede con l'acqua della devozione e si lascia che le cattive maniere e i piaceri del mondo contaminino il proprio cuore, allora soltanto una persona ingenua e distratta può aspettare l'assoluzione. (*Ihyā-ul-'Ulūm, Vol. 4, pp. 175*) Il Profeta misericordioso صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato che una persona ingenua (sciocca) è quella che segue i desideri del proprio Nafs e si aspetta clemenza da parte di Allah ﷻ”. (*Jami Tirmizi, pp. 207-208, vol. 4, hadis 2467*)

Seminare L'orzo E Sperare Di Raccogliere Il Grano

Il celebre interprete Hazrat Mufti Ahmad Yar Khan عليه رَحْمَةُ اللهِ الْوَالِي, commentando questa Hadis, dichiara che ingenuità significa stupidità perché non è saggio essere dominati dai peccaminosi desideri del proprio Nafs. Una persona ingenua commette atti

che la portano nell'inferno, ma è ottimista per il Paradiso dicendo che Allah عَزَّوَجَلَّ è il più benevole e misericordioso.

Se si semina l'orzo e si spera di raccogliere il grano dicendo che Allah عَزَّوَجَلَّ è il più benevole e misericordioso ed Egli عَزَّوَجَلَّ tramuterà l'orzo in grano, allora questo ragionamento non può essere definito ottimista.

Allah عَزَّوَجَلَّ ha affermato nel Sacro Quran: (Parte 30, sura 82 Sura Al-Infitar, versetto 6)

مَا غَرَّكَ بِرَبِّكَ الْكَرِيمِ

(Traduzione di Kanzul Imaan) Cosa mai ti ha ingannato dal tuo Compassionevole Signore

ed Allah عَزَّوَجَلَّ ha affermato: (Parte 2, Surah Al-Baqarah, Versetto 218)

إِنَّ الَّذِينَ آمَنُوا وَالَّذِينَ هَاجَرُوا وَجَاهَدُوا فِي سَبِيلِ اللَّهِ
أُولَئِكَ يَرْجُونَ رَحْمَتَ اللَّهِ وَاللَّهُ غَفُورٌ رَحِيمٌ

(Traduzione di Kanzul Imaan) Coloro che hanno creduto e sono emigrati dalle proprie case per Allah عَزَّوَجَلَّ e hanno combattuto per via di Egli عَزَّوَجَلَّ, questi sono meritevoli della misericordia di Allah عَزَّوَجَلَّ ed Allah عَزَّوَجَلَّ è indulgente e misericordioso.

Io Voglio Migliorare

Piantare l'orzo e sperare di raccogliere il grano è un inganno satanico e un desiderio del Nafs. Khuwajah Hasan Basri عَلَيْهِ رَحْمَةُ اللَّهِ الْقَوِي afferma: “Ad alcune persone la falsa speranza ha portato a non compiere atti benevoli. Quindi, avere false speranze è un peccato come dire le falsità”. (*Mirat-ul Manajih, Vol. 7, pp. 102-103; Ashiat-ul-Lamat, Vol. 4, pp. 251*) (*Mirqat-ul-Mafatih, Vol. 9, pp. 142*)

Piantare Il Seme Dell'inferno E Aspettarsi La Raccolta Del Paradiso

Hujja-tul-Islam, Sayyiduna Imam Muhammad Bin Muhammad Ghazali عَلَيْهِ رَحْمَةُ اللَّهِ الْوَالِي narra nel libro *Ihya-ul-'Ulum* che Sayyiduna Yahya Bin Muaz عَلَيْهِ رَحْمَةُ اللَّهِ تَعَالَى afferma: “Secondo me l'inganno più grande è sperare di essere perdonati senza pentirsi e continuando a fare peccati; sperare nella vicinanza di Allah عَزَّوَجَلَّ senza seguire i suoi comandamenti; piantare il seme dell'inferno ed aspettarsi la raccolta del paradiso; sperare la dimora in una casa per persone devote (in paradiso) proseguendo a fare peccati; aspettarsi una ricompensa da Allah عَزَّوَجَلَّ senza compiere buone azioni; sperare nel perdono di Allah عَزَّوَجَلَّ continuando a seminare violenza e ingiustizia. (*Sunan'Tirmizi, vol. 4, pp. 207-208, Hadis 2467*)

تَرْجُوا النَّجَاةَ وَلَمْ تَسْلُكْ مَسَالِكَهَا إِنَّ السَّفِينَةَ لَا تَجْرِي عَلَى الْيَبَسِ

Voi siete fiduciosi per il perdono, ma non camminate sulla via giusta. Senza dubbio, una nave non può navigare sul terreno.

(*Ihyā-ul-'Ulūm, Vol. 4, p. 176*)

Nella Sofferenza C'è Insegnamento

Ricordate! Allah عَزَّوَجَلَّ è sovrano. Cercate di capire la sua sovranità in questo modo. Non vi sono mai capitati dei problemi in questo mondo? Non vi siete mai ammalati? Non vi siete mai preoccupati di qualcosa? Non avete mai incontrato la povertà, l'indebitamento, la disoccupazione? Non avete mai avuto un incidente? Non avete mai visto persone disabili che sono senza mani, piedi o senza occhi. Vedere ed affrontare queste scene di sofferenza non vi ricorda le pene dell'inferno? Senza dubbio, per le persone sapienti, le miserie di questo mondo stanno a ricordare i tormenti della tomba e della vita dopo la morte e dell'Inferno. Quindi, ricordate! Se Allah عَزَّوَجَلَّ può coinvolgere le persone in malattie, miserie e in tribolazioni in questo mondo, allora può anche tormentare nell'inferno.

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Allah عَزَّوَجَلَّ È Quello Che Ci Mantiene Ma....

Pensate profondamente su questa cosa, Allah عَزَّوَجَلَّ è colui che ci sostiene ed è in grado di mantenerci anche senza alcun mezzo, questo è il credo di tutti i musulmani ed è sia il vostro che il mio. È proprio così, Lui عَزَّوَجَلَّ si è assunto la responsabilità generosa di mantenerci tutti, come riportato nel Santo Quran (Para12, Surah Hud, Versetto 6):

وَمَا مِنْ دَابَّةٍ فِي الْأَرْضِ إِلَّا عَلَى اللَّهِ رِزْقُهَا

(Traduzione di Kanzul Imaan) E non c'è nessuno che cammini sulla terra il cui sostentamento non dipende dalla misericordia di Allah عَزَّوَجَلَّ.

Quindi, c'è qualcosa su cui pensare: se Allah عَزَّوَجَلَّ ha preso la responsabilità di provvedere al nostro sostentamento, allora perché ci impegniamo duramente per la sopravvivenza? Perché andiamo da una città all'altra, lasciando volentieri il nostro paese, sopportando senza smorfie tutte le sofferenze per accumulare ricchezza? La risposta a queste domande è che la nostra mente è predisposta a pensare che senza sforzo non si ottiene nulla, cioè senza dolore non c'è guadagno.

Nonostante Ciò Egli عَزَّوَجَلَّ Non Ha Assunto La Responsabilità Di Perdonare Tutti

Cari fratelli islamici, Allah عَزَّوَجَلَّ si è assunto la generosa responsabilità di fornire il sostentamento ad ogni essere vivente.

Ma ricordate! Egli عَزَّوَجَلَّ non ha assunto la responsabilità di conservare la fede di ogni musulmano e di perdonarlo senza un esame. Nonostante ciò, ci preoccupiamo solo per il sostentamento, senza pensare alla conservazione della fede e per la assoluzione senza conseguenze negative. Forse perché i nostri cuori si sono induriti e siamo pronti a sopportare qualsiasi dolore per il bene

delle cose terrene. Al fine di guadagnare ricchezza siamo pronti a lavorare per otto, dieci o anche dodici ore giornaliere, come un bue in un frantoio.

Purtroppo, Ahimè! Se si chiede alle persone di viaggiare solo per 3 giorni al mese nei Madani Qafila per conservare la fede e per il perdono senza un esame, rispondono senza alcun problema che: “Non abbiamo tempo”. **مَعَاذَ اللَّهِ** (sfortunatamente) sembra che dicono:

Il Nafs e Satana ci hanno ormai intossicato, fratello!

Noi non ci miglioriamo e abbiamo giurato di non voler migliorare!

Allah عَزَّوَجَلَّ È Sovrano

Senza dubbio, Allah عَزَّوَجَلَّ è in grado di farci entrare in Paradiso solo grazie alla sua misericordia. Ma è necessario che noi temiamo la sua sovranità, perché può punirci e gettarci nelle terribili fiamme dell'inferno per via di un solo peccato. Nel libro “Musnad Imam Ahmad Bin hanbal رَضِيَ اللَّهُ تَعَالَى عَنْهُ” viene riportata un'affermazione di Allah عَزَّوَجَلَّ: “Non mi importa se queste persone andranno in paradiso o se andranno nell'inferno”. (*Musnad Imam Ahmad, Vol. 6, pp. 205, hadis 17676*)

Pertanto, è nel nostro interesse evitare di andare nell'inferno e di entrare in paradiso. Perciò, dobbiamo sviluppare la mentalità che “Io voglio migliorare” e quindi, dobbiamo sforzarci di infondere nei nostri cuori il rispetto e la paura di Allah عَزَّوَجَلَّ e

Io Voglio Migliorare

l'amore per il Santo Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ. Con l'aiuto di Allah عَزَّوَجَلَّ eviteremo di commettere peccati, faremo la preghiera con abitudine, praticheremo le Sunnat, viaggeremo nei Madani Qafilah, compileremo il libretto dei Madani Inamat e lo riconsegneremo al responsabile di zona di Dawateislami. Inoltre, con la misericordia di Allah عَزَّوَجَلَّ e la grazia del Santo Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ, proteggeremo noi stessi dall'inferno ed entreremo in paradiso, che è il vero successo. Come scritto nel Quran (para 4, sura al-e-imran, versetto 185):

فَمَنْ زُحِرَ عَنِ النَّارِ وَأُدْخِلَ الْجَنَّةَ فَقَدْ فَازَ ط

(Traduzione di Kanzul Imaan) Colui che è stato salvato dal fuoco e fatto entrare in paradiso, ha raggiunto l'obiettivo.

Pentitevi Per Migliorare Voi Stessi

Cari fratelli islamici! Comunque, non dobbiamo smettere di sperare nella sua misericordia ed allo stesso tempo, non dobbiamo essere incuranti della sua sovranità. Dobbiamo sforzarci continuamente per migliorare noi stessi. Credo che ogni musulmano desideri di volersi migliorare. Coloro che vogliono davvero migliorarsi, devono pentirsi sinceramente dai propri peccati. Senza dubbio, Allah عَزَّوَجَلَّ è colui che accetta i pentimenti. Per convincervi, voglio citarvi tre Hadis che descrivono i benefici del pentimento:

1. Il Santo Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha dichiarato: “Quando una persona ammette il suo peccato e poi si pente, Allah عَزَّوَجَلَّ accetta il suo pentimento”. (*Sahih Bukhari, Vol. 2, pp. 199, hadis 2661*)
2. In una Hadis-e-Qudsi, Allah عَزَّوَجَلَّ ha affermato: “O mie creature! Siete tutti peccatori, tranne ai quali io concedo la salvezza. Coloro che riconoscono la mia autorità e mi chiedono perdono, li perdonerò senza alcun problema”. (*Mishkat-tul-Masabih, Vol. 2, pp. 439, hadis 2350*)
3. Il Santo Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato:
Quando qualcuno supplica in questa maniera:

اللَّهُمَّ لَا إِلَهَ إِلَّا أَنْتَ سُبْحَانَكَ عَمِلْتُ سُوءًا آوْظَلَمْتُ نَفْسِي
فَاعْفِرْ لِي إِنَّهُ لَا يَغْفِرُ الذُّنُوبَ إِلَّا أَنْتَ

O Allah عَزَّوَجَلَّ! Nessuno è degno di adorazione eccetto Te, Tu sei puro (da tutti i difetti). Ho fatto atti malefici oppresso dal mio Nafs. Perdonami, perché non può farlo nessuno tranne Te.

Poi Allah عَزَّوَجَلَّ afferma “Perdono tutti i suoi peccati, anche se sono pari al numero delle formiche”. (*Kanz-ul-Ummal, vol. 2, pp 287, Hadis 5049, Dar-ul-Kutub Ilmiah, Beirut*)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Io Voglio Migliorare

Buone Intenzioni

Cari fratelli islamici! Che Allah ﷺ accetti il pentimento di tutti di voi, custodisca la fede di tutti, vi benedica continuamente con il privilegio di fare l'Hajj, che vi faccia vedere di continuo la Cupola Verde di Madina, che diventiate dei veri amanti devoti del Santo Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ, che Egli ﷺ accetti tutte queste supplicazioni anche a favore di un peccatore come me.

Siate coraggiosi e decidete che da oggi io "Voglio migliorare me stesso"; quindi, non lascerò più nessuna preghiera **إِنْ شَاءَ اللهُ عَزَّوَجَلَّ**, non trascurerò più alcun digiuno nel mese del Ramadan **إِنْ شَاءَ اللهُ عَزَّوَجَلَّ**, non guarderò più i film e i fiction **إِنْ شَاءَ اللهُ عَزَّوَجَلَّ**, non ascolterò più la musica **إِنْ شَاءَ اللهُ عَزَّوَجَلَّ**, non mi raderò più la barba **إِنْ شَاءَ اللهُ عَزَّوَجَلَّ**, non taglierò più la barba meno di un pugno **إِنْ شَاءَ اللهُ عَزَّوَجَلَّ**, viaggerò nei Madani Qafilah di Dawat-e-Islami ogni mese per tre giorni per imparare le Sunnat **إِنْ شَاءَ اللهُ عَزَّوَجَلَّ**. Tutti i giorni, facendo Fikr-e-Madina, compilerò il mio opuscolo dei madani Inamat e lo consegnerò al fratello responsabile entro il 10 di ogni mese islamico **إِنْ شَاءَ اللهُ عَزَّوَجَلَّ**.

Cari fratelli islamici, permettetemi di dirvi la virtù delle Sunnat insieme ad alcune formalità, per poi concludere la mia predica (bayan).

La Grazia dell'Universo, il Nobile Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ ha affermato:

<<Chi ama le mie Sunnat ama me e chi ama me sarà con me in Paradiso>>. (*Mishkāt-tul-Maṣābīh, Vol. 1, pp. 55, Hadīṣ 175*)

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

Mettere Il Kajal Negli Occhi: 4 Madani Fiori

(Il kajal o il kohl è una polvere tipicamente di color nero usata per il trucco degli occhi)

1. Nel libro ‘Sunan Ibn-e-Majah’ viene affermato "Il migliore tipo di kajal è Ismad, in quanto rafforza la vista e fa crescere le ciglia". (*Sunan Ibn-e-Majah, p. 115 vol. 4 hadis 3497*)
2. Si può usare anche il kajal fatto da altre pietre. Per un uomo è Makruh (non apprezzato) usare il kajal nero con l'intenzione di sembrare bello, ma se tale intenzione non c'è, allora non è Makruh. (*Fatava Alamgiri, p. 359 vol. 5*)
3. È Sunnat mettere il kajal prima di dormire. (*Mira-tul-Manajih, p. 180 vol. 6*)
4. Ci sono tre modi per mettere il kajal negli occhi:
 - a) Applicare il kajal tre volte per ciascun occhio (ogni volta mettere l'applicatore nel contenitore).
 - b) Mettere tre volte nell'occhio destro e due volte in quello sinistro.

Io Voglio Migliorare

- c) Applicare due volte per ciascun occhio, poi mettere l'applicatore nel contenitore e usarlo prima nell'occhio destro e poi in quello sinistro. (*Shu'abul Iman*, pp. 218-219 vol. 5) Questo modo è conforme con tutti i tre modi della Sunnat.

Cari fratelli islamici! Il nostro Amato Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ utilizzava il lato destro per avviare ogni buona azione. Pertanto, mettete il Kohl prima nell'occhio destro e poi in quello sinistro.

Per avere una maggiore comprensione della Sunnat di mettere il kohl o per imparare molte altre Sunnat, leggete il libro "Sunnatan Aur Adab" composto da 120 pagine e pubblicato da Maktaba-tul-Madina. Un altro metodo efficace per l'apprendimento delle Sunnat è quello di viaggiare con i devoti amanti del Santo Profeta صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَيْهِ وَآلِهِ وَسَلَّمَ nei Madani Qāfilah di Dawat-e-Islami.

Per imparare le Sunnat, viaggia nei Madani Qafila

Per cercare grazia, viaggia nei Madani Qafila

Per risolvere i problemi, viaggia nei Madani Qafila

Per raccogliere benedizioni, viaggia nei Madani Qafila

صَلُّوا عَلَى الْحَبِيبِ صَلَّى اللهُ تَعَالَى عَلَى مُحَمَّدٍ

I BENEFICI DELLA SUNNAT

Grazie ad Allah ﷻ, le Sunnat del Nobile Profeta ﷺ vengono insegnate ed imparate ampiamente nell'ambiente di Dawateislami, un movimento non politico per la propagazione del Quran e della Sunnat.

Cercate di partecipare ogni Giovedì, dopo la preghiera del Maghrib, nell'Ijtima settimanale di Dawateislami che si tiene nella vostra città e, possibilmente, cercate di passarvi tutta la notte.

Inoltre, con buone intenzioni, abituatevi a viaggiare nei Madani Qafila insieme ai devoti amanti del Santo Profeta ﷺ ogni mese per 3 giorni, di fare tutti i giorni Fikre-Madina (autocoscienza) compilando il libretto dei Madani Inamat e consegnandolo al responsabile di Dawateislami della vostra zona entro i primi dieci giorni di ogni mese islamico. In questo modo, بِإِذْنِ اللَّهِ عَزَّ وَجَلَّ, si svilupperà una Madani mentalità e un desiderio di proteggere la vostra fede, di adottare le Sunnat e di odiare i peccati.

Ogni fratello musulmano cerchi di avere questo obiettivo "IO DEVO CERCARE DI RETTIFICARE ME STESSO E LA GENTE DEL MONDO INTERO" بِإِذْنِ اللَّهِ عَزَّ وَجَلَّ.

Per cercare di rettificare noi stessi dobbiamo compilare i Madani Inamat e per rettificare la gente di tutto il mondo dobbiamo viaggiare nei Madani Qafila.

